

* LEGGI BENE 15 *Just*



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali
Divisione VII

Via Forno, 6 - 00197 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Dir.DirezioneDGLV@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 dicembre 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale di LIMONI SPA, per procedere all'esperimento della procedura di esame congiunto ex art. 2 D.P.R. 218/00.

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Francesco Caccavo e Pamela Mazza;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Sandro Pagaria;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Mario Piovesan;
- per la UILTuCS Naz.le, Gabriele Fiorino.

E', altresì, presente ampia rappresentanza delle strutture sindacali territoriali ed aziendali della Fisascat Cisl, come da foglio firma agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

- la Società - inquadrata ai fini Inps nel "settore commercio" e avente un organico complessivo superiore a 2000 unità lavorative - ha attivato, con comunicazione pervenuta il 27.11.14 (prot. n.23743 del 01.12.14), la procedura di cui in epigrafe, finalizzata all'accesso al trattamento di Cigs per cessazione di attività di complessivi n. 17 punti vendita;
- pertanto, con nota del 05.12.14 (prot. 24111) lo scrivente ufficio ha convocato formalmente le Parti interessate alla riunione odierna;
 - nel corso del presente incontro, le Parti si sono confrontate in ordine alle motivazioni poste a base della avviata procedura, come da citata comunicazione del 27.11.14, con riguardo alla quale la Società dichiara la necessità odierna di procedere alla chiusura di 14 punti vendita non più redditivi, rispetto ai complessivi n.17 inizialmente indicati, ad esclusione, pertanto, dei negozi di Milano-Viale Lancetti, Milano-Via Padova e Trento-via Oss Mazzurana. Con riguardo ai n.13 negozi in chiusura le Parti concordano di richiedere il trattamento di CIGS per cessazione di attività, come di seguito specificato.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà, alla Div. IV della D.G. Ammortizzatori sociali ed i.o., istanza, ai sensi dell'art. 1 comma 5 legge 223/91 ss.mm.ii. di concessione del trattamento di CIGS per crisi

[Handwritten signatures]

Δ LEGGI BENE (07 LAVORATORI) ✓
ΔΔ LEGGI BENE (04 LAVORATORI) ✓

aziendale per cessazione di attività di complessivi n. 14 punti vendita, dei quali la Società dichiara la piena autonomia funzionale ed organizzativa - ed in particolare i negozi di:

- Milano-Nerviano (03 lavoratori);
- Milano-Piazza Duca D'Aosta (04 lavoratori);
- Bresso-via Vittorio Veneto (MI) (06 lavoratori); A
- Mantova-Via Chiassi (03 lavoratori);
- Mantova-Via Verdi (02 lavoratori);
- Gallarate-Viale Milano (VA) (03 lavoratori); ΔΔ
- Torino - Strada Comunale di Altessano (02 lavoratori);
- Montebelluna-C.so Mazzini (TV) (03 lavoratori);
- Casalecchio-via Marconi (BO) (06 lavoratori);
- Ponsacco-C.so Matteotti (PI) (04 lavoratori);
- Sesto Fiorentino-via Repubblica (FI) (04 lavoratori);
- Jesi-via Mura Occidentali (AN) (03 lavoratori);
- Bari-via Capruzzi (05 lavoratori);
- Andria-via Crispi (BT) (03 lavoratori);
- MILANO - LANCETTI (05 LAVORATORI) ✓

LEGGI BENE
* 58 ✓

Schmaue / notale

2. La Cigs, per la durata di 12 mesi, a decorrere dal 30.12.14 -data di cessazione dei due punti vendita di Mantova - sarà richiesta con riguardo ad un numero massimo di 51 lavoratori, pari all'intero organico aziendale in forza ai citati 14 punti vendita.
3. Per i lavoratori, nel numero massimo suindicato, sarà richiesto il trattamento CIGS sino ad un massimo delle zero ore senza rotazione, a fronte della progressiva cessazione di attività dei punti vendita in oggetto e tenuto conto della necessità di espletare le attività residuali finalizzate alla totale chiusura delle unità produttive.
4. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga per le prime quattro mensilità.
5. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c.40,42,43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
6. Con riguardo al Piano di gestione degli esuberanti, compatibilmente con le esigenze organizzative tecniche e produttive, la Società offrirà ai lavoratori posti in CIGS la possibilità di ricollocazione presso altri punti vendita aziendali, previa formazione ove necessario. Quale ulteriore strumento di gestione degli esuberanti, le Parti concordano che la Società avvierà procedura di licenziamento collettivo con il criterio esclusivo della non opposizione, per favorire la fuoriuscita non traumatica dei lavoratori in esubero.

Le Parti convengono di incontrarsi in sede territoriale al fine di verificare l'attuazione del citato Piano di gestione degli esuberanti.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

[Handwritten signatures and initials]